



**Area: Funzioni Fondamentali Settore: Ambiente e Pianificazione
Territoriale C.d.R.: Ecologia e Ambiente Servizio: Amministrativo
Ecologia Unità Operativa: Staff Ufficio: Segreteria**

DECRETO DEL PRESIDENTE

**Decreto n. 131 del 13/07/2022
Protocollo n. 40538 del 13/07/2022**

Treviso, 13/07/2022

**Oggetto: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DELLE
STRUTTURE SPORTIVE COMUNALI.**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che la Legge Regionale 7 agosto 2009 n. 17 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici":

- promuove azioni per la riduzione dell'inquinamento luminoso e ottico, nonché la riduzione dei consumi energetici da esso derivanti;
- all'art. 4 prevede che le Province esercitino il controllo sul corretto e razionale uso dell'energia elettrica negli impianti di illuminazione esterna e provvedano a diffondere i principi dettati dalla legge stessa anche attraverso la stipula, con i Comuni di riferimento, di accordi di programma, finalizzati alla riduzione dell'inquinamento luminoso e ottico mediante l'adeguamento degli impianti esistenti;
- individua nei Comuni i soggetti chiamati a dotarsi del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL);
- all'art. 5 comma 1, prevede che i Comuni debbano provvedere alla verifica dei punti luce non corrispondenti ai requisiti previsti dalla legge stessa, disponendo affinché essi vengano modificati o sostituiti o comunque uniformati ai requisiti ed ai criteri stabiliti;
- all'art. 5 comma 3 prevede che i Comuni, in armonia con i principi del Protocollo di Kyoto, assumano le iniziative necessarie a contenere l'incremento annuale dei consumi di energia elettrica per illuminazione esterna notturna pubblica nel territorio di propria competenza entro l'uno per cento del consumo effettivo registrato alla data di entrata in vigore della legge stessa e prevedano la sostituzione dei vecchi impianti con nuovi impianti a più elevata





efficienza e minore potenza installata adottando anche dispositivi per la riduzione il flusso luminoso installato;

CONSIDERATO che l'illuminazione pubblica costituisce una delle principali voci di spesa per le Amministrazioni Comunali e tra queste l'illuminazione dedicata agli impianti sportivi, per la maggior parte datati e con sorgenti luminose di vecchia generazione caratterizzate dagli elevati consumi energetici, di notevole impatto ambientale, responsabili di luce intrusiva e spesso dispersa;

RITENUTO che attraverso un piano di sostituzione progressiva delle lampade tradizionali utilizzate nell'illuminazione esterna dei campi sportivi con corpi illuminanti di ultima generazione, sia possibile raggiungere risparmi economici considerevoli, oltretutto ridurre l'inquinamento luminoso;

VISTA la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica, fra le funzioni fondamentali delle Province, anche "la tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza";

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1059 del 24 giugno 2014 "Linee Guida per la predisposizione del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL). Art. 5, comma 1, lettera a), legge regionale 7 agosto 2009, n. 17";

RITENUTO, quindi, in adempimento dei compiti attribuiti dalla normativa vigente in materia di inquinamento luminoso, di promuovere azioni finalizzate alla riduzione dei consumi per l'illuminazione pubblica esterna degli impianti sportivi di proprietà comunale e per il conseguimento di un miglioramento delle prestazioni illuminotecniche, di rendimento energetico, di sicurezza degli impianti, nonché il contenimento dell'inquinamento luminoso in attuazione alla legge regionale e, in particolare con il presente atto, di favorire la sostituzione di vecchi corpi illuminanti con nuove lampade a più alta efficienza, mediante la concessione di contributi, da disciplinare con apposito bando;

DATO ATTO che il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 55, Legge n. 56/2014 e dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATO per quanto compatibile il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del





presente provvedimento;

VISTA l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la concessione di contributi per la riqualificazione energetica dei sistemi di illuminazione degli impianti sportivi, nonché il relativo schema di bando che ne costituisce disciplina ed è allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare, con riferimento al bando e ai motivi in premessa esplicitati, gli allegati di seguito elencati:
 - Allegato A Domanda di ammissione al contributo,
 - Allegato B Scheda sintetica dell'intervento,
 - Allegato C Atto di accettazione del contributo,
 - Allegato D Richiesta erogazione del saldo,tutti facenti parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 3) di fissare il termine per la presentazione delle domande complete di tutta la documentazione prevista dal Bando per il giorno 31 marzo 2023;
- 4) di riservare inizialmente alla predetta iniziativa la somma di euro 150.000 con riferimento al capitolo n. 3110 "TRASFERIMENTI IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI LOCALI" del bilancio 2022, dando atto che tale somma potrà essere incrementata con successivi provvedimenti in base all'andamento del bando stesso, sino all'importo complessivo massimo di 350.000 euro;
- 5) di stabilire che il suddetto importo potrà essere integrato con ulteriori somme, in relazione alle richieste che perverranno ed alle disponibilità di bilancio;
- 6) di demandare al Dirigente del Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale tutti gli adempimenti per l'esecuzione del presente decreto, comprese eventuali modifiche non sostanziali del bando che si rendessero necessarie;
- 7) di dare pubblicità all'iniziativa di cui al presente decreto tramite il sito Internet della Provincia di Treviso.





PROVINCIA DI TREVISO

IL PRESIDENTE
MARCON STEFANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

